

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-619	del 24/08/2021
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'Accordo quadro con il Centro di Eccellenza in Telerilevamento e Modellistica numerica per la Previsione di Eventi Severi (CETEMPS), per attività di modellistica meteorologica, radarmeteorologia, modellistica idrologico-idraulica, modellistica della qualità dell'aria e marino-oceanografica e divulgazione.	
Proposta	n. PDTD-2021-656	del 24/08/2021
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Cacciamani Carlo	
Responsabile del procedimento	Cacciamani Carlo	

Questo giorno 24 (ventiquattro) agosto 2021 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'Accordo quadro con il Centro di Eccellenza in Telerilevamento e Modellistica numerica per la Previsione di Eventi Severi (CETEMPS), per attività di modellistica meteorologica, radarmeteorologia, modellistica idrologico-idraulica, modellistica della qualità dell'aria e marino-oceanografica e divulgazione.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) ed in particolare l'art. 5 che definisce le attività nell'ambito delle quali il Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa (Arpa-SIMC) opera;
- l'art. 5 della stessa legge che, al comma 2, prevede: "per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con aziende ed enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente; in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento";
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che, all'articolo 16 ridenomina questo ente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna" (acronimo Arpae) estendendone le competenze;

PREMESSO:

- che Arpae-SIMC svolge attività osservative e previsionali operative, di supporto alla pianificazione e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia e idrografia, agrometeorologia, radarmeteorologia e modellistica meteorologica, marino-oceanografica, della qualità dell'aria e idrologico-idraulica, nonché per la valutazione di scenari di cambiamento climatico alla scala regionale e locale, in adempimento ai compiti istituzionali assegnati ad Arpae con Leggi regionali n. 44/95, 13/2015 e 13/2016;
- che Arpae-SIMC svolge anche attività di divulgazione, sensibilizzazione ed educazione alla sostenibilità in campo idro-meteo-climatico in quanto l'art.9 della L.R. 13/2016 attribuisce ad Arpae l'esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009;
- che in Centro di Eccellenza in Telerilevamento e Modellistica numerica per la Previsione di Eventi

Severi (CETEMPS) dell'Università degli Studi dell'Aquila svolge attività di ricerca e di formazione universitaria e post-lauream in vari settori delle scienze atmosferiche e ambientali, dall'idrologia alla meteorologia, dalla climatologia al telerilevamento ambientale da terra e dallo spazio;

- che il CETEMPS, secondo l'art. 66 del D.P.R. 382/1980, può eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, purché ciò non ostacoli lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica;

RITENUTO:

- che è interesse di tutte le Parti sviluppare, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, su temi comuni di ricerca ed attività, una collaborazione tesa a fornire prodotti e servizi di pubblica utilità ottimizzando le risorse disponibili nonché sviluppare attività di divulgazione e promozione di attività culturali e quindi di approvare e sottoscrivere l'Accordo Quadro con il CETEMPS, il cui schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che l'Accordo Quadro tra le parti avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di stipula e sarà rinnovato tacitamente, fatto salvo quanto riportato nell'art. 10 in materia di disdetta;
- che l'Accordo Quadro non comporta alcun onere finanziario per Arpae-SIMC;

SU PROPOSTA:

- del dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che i referenti tecnico-scientifici relativamente all'attuazione del presente Accordo Quadro sono:
 - per il CETEMPS la Dott.ssa Barbara Tomassetti,
 - per Arpae-SIMC il Dr. Pier Paolo Alberoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento il dott. Carlo Cacciamani;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D. D. G. n. 114 del 23/10/2020, dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

1. di approvare, sulla base di quanto esposto, lo schema di Accordo Quadro con il CETEMPS che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale nonché la sua successiva sottoscrizione;

2. di dare atto, che l'Accordo di Collaborazione tra le parti avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di stipula e sarà rinnovata tacitamente, fatto salvo quanto riportato nell'art. 10 in materia di disdetta;
3. di dare atto che dal presente Accordo di Collaborazione non deriverà alcun onere per Arpae.

Allegato A): Accordo di collaborazione.

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

ACCORDO QUADRO
tra
Centro di Eccellenza CETEMPS - Università dell’Aquila
e
ARPAE - Struttura Idro-Meteo-Clima

Il Centro di Eccellenza in Telerilevamento e Modellistica numerica per la Previsione di eventi Severi (nel prosieguo denominato semplicemente CETEMPS), con sede in Coppito (L’Aquila) in via Vetoio e diretto dal direttore Prof. Frank S. Marzano, nato a Jersey City (NJ, USA) il 3.5.1963, centro di eccellenza dell’**Università degli studi dell’Aquila**, con sede legale a L’Aquila, in Palazzo Camponeschi, Piazza Santa Margherita - 2, codice fiscale e partita iva 01021630668, PEC:rettore@pec.univaq.it rappresentata per la stipula del presente atto dal Magnifico Rettore, Prof. Edoardo Alessenato a Leonessa (RI) il 17/02/1958,

E

l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna – Struttura Idro-Meteo-Clima con sede in Bologna, Viale Silvani, 6 (C.F. 04290860370) – di seguito “ARPAE - SIMC” –nella persona del Dott. Carlo Cacciamani, autorizzato alla stipula del presente Accordo ai sensi della Delibera del Direttore Generale ARPAE Emilia-Romagna n. 57/2020 del 27/05/2020

PREMESSO CHE

il CETEMPS

- svolge attività di ricerca e di formazione universitaria e post-lauream in vari settori delle scienze atmosferiche e ambientali, dall’idrologia alla meteorologia, dalla climatologia al telerilevamento ambientale da terra e dallo spazio;
- secondo l’art. 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, purché ciò non ostacoli lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica;

l’ARPAE-SIMC

- svolge attività osservative e previsionali operative, di supporto alla pianificazione e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia e idrografia, agrometeorologia, radarmeteorologia e modellistica meteorologica, marino-oceanografica, della qualità dell’aria e idrologico-idraulica, nonché per la valutazione di scenari di cambiamento climatico alla scala regionale e locale, in adempimento ai compiti istituzionali assegnati ad Arpae con Leggi regionali n. 44/95, 13/2015 e 13/2016; ;
- svolge attività di divulgazione, sensibilizzazione ed educazione alla sostenibilità in campo idrometeoclimatico;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

- a. Le Premesse e l'Allegato costituiscono parte integrante del presente Accordo.
- b. In fase di prima attuazione, il contenuto dell'Allegato si intende approvato contestualmente alla firma del presente Accordo.

Art. 2

- a. CETEMPS e ARPAE-SIMC si impegnano a realizzare un programma di attività congiunte, volte al raggiungimento dei reciproci obiettivi istituzionali, svolgendo azioni complementari e reciprocamente proficue e fornendo la massima diffusione a tutte le iniziative di comune interesse, anche tramite l'organizzazione o la comune partecipazione a convegni, seminari e gruppi di studio, progetti di sviluppo e/o ricerca, attività di divulgazione scientifiche e tecniche, ivi inclusa la pubblicazione congiunta, in forma analogica e/o digitale, di articoli o altre opere.
- b. I dettagli di tali attività comuni, nonché eventuali successive modifiche agli stessi, potranno essere oggetto di accordi separati tra i rispettivi responsabili scientifici e/o tecnico/scientifici e formalizzati tramite il semplice aggiornamento delle tematiche riportate in Allegato A al presente Accordo.
- c. L'attività congiunta potrà venire svolta anche coinvolgendo gli studenti e i neolaureati interessati sia attraverso tesi di laurea sia stage, tutelando la finalità formativa e scientifica.

Art. 3

- a. Le attività, di cui al presente Accordo, e i relativi coordinamenti potranno essere condotti per via telematica e, ove si rendesse possibile e/o necessario, potranno essere utilizzate le strutture del CETEMPS e di ARPAE-SIMC, con modalità da definire tra i responsabili della collaborazione definiti all'art. 8, e/o comunque tra i soggetti interessati.

Art. 4

- a. Ogni qualvolta le esigenze lo richiedano, e a giudizio dei responsabili della collaborazione e con le modalità e i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di CETEMPS, e l'Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia della Regione Emilia-Romagna - Struttura Idro Meteo-Clima.
- b. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione e di assenso a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.
- c. Ferma restando l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e di salute sul lavoro da parte di ciascun ente nei confronti del proprio personale, il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.
- d. In generale, l'elenco delle persone coinvolte ed autorizzate ad operare per il progetto sarà compilato a cura dei referenti per ciascuna istituzione e comunicato successivamente con apposita nota integrativa e rinnovato annualmente.

Art. 5

- a. L'attività congiunta verrà svolta in regime di mutuo beneficio all'interno di attività progettuali congiunte, finanziate dai soggetti contraenti o da enti terzi.
- b. Nel caso in cui le attività, di cui al presente Accordo, richiedano l'utilizzo, da parte di uno dei soggetti contraenti, di strumentazione di proprietà dell'altro soggetto contraente, sarà cura del soggetto proprietario curare, a proprie spese, l'installazione e la disinstallazione delle apparecchiature coinvolte, negli spazi indicati dalla parte utilizzatrice. Quest'ultima si impegna a utilizzare le apparecchiature fornite esclusivamente ai fini delle attività di cui al presente Accordo, osservando scrupolosamente le direttive fornite dal personale scientifico o tecnico/scientifico della parte proprietaria.
- c. La parte utilizzatrice, inoltre, metterà in atto quanto più rientrante nelle proprie possibilità ai fini della salvaguardia dei beni concessi; non risponderà, tuttavia, di eventuali danni alle apparecchiature derivanti da cause naturali o comunque inquadrabili in eventi di forza maggiore.

Art. 6

- a. Le attività scientifiche e tecnico/scientifiche verranno sviluppate in accordo fra le parti, che decideranno anche la partecipazione del proprio personale ad eventuali pubblicazioni relative al lavoro svolto in comune.
- b. Le parti si impegnano reciprocamente a garantire il riserbo su tutte le informazioni ricevute o risultanti dalle attività di cui al presente Accordo, con il particolare impegno di non divulgarle a terzi, se non dietro esplicita autorizzazione dell'altra parte,
- c. Fermo restando il diritto di autore o di inventore, le parti potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini operativi, scientifici, didattici e istituzionali.
- d. Le parti si obbligano a negoziare in buona fede un accordo relativo allo sfruttamento di eventuali titoli di proprietà industriale, ai fini della previsione di un giusto reciproco corrispettivo. Resta inteso che le eventuali spese per la tutela di tali diritti saranno a carico di ciascuna delle parti e che ciascuna parte potrà farne l'utilizzo consentito dalla propria ragione sociale.
- e. In particolare, i dati acquisiti durante le attività del presente accordo non potranno essere commercializzati da nessuna delle parti sotto alcuna forma.

Art. 7

- a. Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del presente Accordo, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare l'Accordo nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Art. 8

- a. La responsabilità dell'attuazione del presente Accordo è affidata, da parte del CETEMPS alla Dott.ssa Barbara Tomassetti, da parte di ARPAE-SIMC al Dr. Pier Paolo Alberoni
- b. Ciascuna parte si riserva la prerogativa di sostituire i responsabili, di cui al precedente paragrafo, dandone tempestiva comunicazione, anche telematica, all'altra parte.

Art. 9

- a. Il presente Accordo avrà la durata di anni 3 (tre) dalla data di stipula e sarà rinnovata tacitamente, fatto salvo quanto riportato nell'art. 10 in materia di disdetta.

- b. Eventuali modifiche all'Accordo o all' Allegato potranno essere successivamente concordate tra le parti e formalizzate, mediante comunicazione scritta, anche per via telematica, tra i firmatari del presente Accordo o, per loro espressa delega, tra i responsabili per l'attuazione del presente Accordo.

Art. 10

- a. Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 30 giorni.
- b. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In caso di disdetta, le parti si impegnano a disinstallare eventuali apparecchiature concesse in utilizzo all'altra parte contraente, nei termini dei cui al precedente Articolo 5.

Art. 11

Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione del presente Accordo e che non fosse possibile comporre bonariamente, sarà competente il Foro di L'Aquila.

Art. 12

Il presente Accordo non è soggetto a registrazione e potrà essere registrato, in caso d'uso, con oneri, ai sensi della vigente legislazione, posti integralmente a carico della parte richiedente.

L'Aquila, lì

Per l'Università dell'Aquila
Il Rettore
Prof. Edoardo Alesse

Per ARPAE-SIMC
Il Responsabile della Struttura
Idro-Meteo-Clima
Dott. Carlo Cacciamani

.....

.....

ALLEGATO A

Sintesi delle tematiche di cui al presente Accordo

Con l'espressione "terza missione" si intende l'insieme delle attività con le quali le università o gli Enti entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento (prima missione, che si basa sulla interazione con gli studenti) e di ricerca (seconda missione, in interazione prevalentemente con le comunità scientifiche). Con la terza missione gli enti vengono quindi ad assumere un nuovo fondamentale compito accanto a quelli tradizionali dell'alta formazione e della ricerca scientifica: il dialogo con la società ossia un'apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze, che include oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative dal valore socio-culturale ed educativo.

La "terza missione" prevede di conseguenza una molteplicità di attività che mettono in relazione la ricerca e la società. Una delle modalità di interazione tra mondo della ricerca e società è denominata dall'ANVUR, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, come "terza missione culturale e sociale" e riguarda la produzione di beni pubblici che aumentano il benessere della società. Tali beni possono avere un contenuto culturale, sociale, educativo (educazione degli adulti, *life-long learning*, formazione continua) e di sviluppo di consapevolezza civile (*expertise* scientifica).

Un aspetto importante della terza missione culturale e sociale è rappresentato dal coinvolgimento del pubblico su tematiche scientifiche e tecnologiche al fine di accrescere le competenze di cittadinanza consapevole, anche su tematiche che possano avere ricadute politiche e sociali quali, ad esempio, i cambiamenti climatici. Questi ultimi, in un'ottica europea, che è l'ottica valoriale condivisa della nostra comunità più estesa, rientrano in uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (una chiamata globale ad affrontare sfide planetarie e porre fine alla povertà, proteggere il pianeta, contrastare la disuguaglianza e migliorare la vita e le prospettive di tutti).

Ciò premesso, visto l'impegno nella terza missione da parte di CETEMPS e ARPAE-SIMC, si intende attivare una convenzione indirizzata ad una collaborazione nello svolgimento di attività inerenti le seguenti tematiche: modellistica meteorologica, radarmeteorologia, modellistica idrologico-idraulica, modellistica della qualità dell'aria e marino-oceanografica, nonché la divulgazione, promozione di attività culturali quali l'organizzazione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari, mostre, concerti, partecipazione a trasmissioni radiofoniche, televisive e a incontri e dibattiti ed eventi divulgativi, progetti dedicati alla divulgazione scientifica e all'orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, attività di educazione e formazione continua sui temi ambientali e la partecipazione e lo sviluppo congiunto di Progetti.